

24

Cronaca

OPRAH WINFREY LACRIME IN DIRETTA

DI SERENA BASCIANI E
VALENTINA DE NICOLA

In una diretta Tv seguita da milioni di spettatori, la conduttrice più famosa del mondo, Oprah Winfrey (nella foto), seconda solo a Michelle Obama in quanto a potere e notorietà, affonda in una valle di lacrime di fronte agli occhi stupiti del pubblico. Motivo?

Non ne poteva più delle dicerie che la volevano lesbica e sentimentalmente legata all'amica storica, Gayle King. La Winfrey ha ribadito con fermezza "non sono lesbica, non lo sono in nessun modo", inoltre ha aggiunto, "quello che mi irrita è che si possa pensare che io abbia mentito. Perché dovrei nascondere?". Le lacrime della conduttrice e le accalorate dichiarazioni atte a smentire "le accuse", fanno riflettere sul quell'aura di pregiudizi e tabù che avvolge il tema "omosessualità femminile". Aumentano casi di coming-out da parte di uomini provenienti da tutti gli ambiti: politici, attori, cantanti. Non si può dire lo stesso per l'altra parte del



mondo gay. La donna è discriminata anche in questo? A tal proposito abbiamo

ascoltato il parere di due donne, Paola Concia, deputato del Partito Democrati-

co, lesbica dichiarata, e Alessandra Mussolini, in forza al Popolo della Libertà. •



Alessandra Mussolini, è una politica italiana, più volte deputata, ancora in carica. Laureata in medicina e chirurgia presso l'Università degli studi di Napoli Federico II.



Paola Concia, politica e deputata italiana del Partito Democratico, eletta alla camera nel 2008. Ha intrapreso diverse battaglie per i diritti civili e in particolare per i diritti di gay, lesbiche, bisessuali e transessuali.

confronto

Lei crede che per una donna esprimere la propria omosessualità sia una questione più spinosa?

Io credo di sì, come in tutti gli ambiti, le donne sono penalizzate. La loro voce si sente meno su quest'argomento. Perfino nell'omosessualità la donna soffre.

Crede che il coming-out per una donna sia più difficile rispetto ai pregiudizi?

Sì, ma credo che sia difficile per tutti.

Se sua figlia le rivelasse di essere lesbica?

Per una madre è difficile, perchè non si è abituati a queste cose; è già difficile essere una buona madre con un figlio etero... Bisognerebbe comunque amar-

la e augurarle di trovare una compagna che la ami a sua volta, una donna valida. Ad essere sincera, da madre, vorrei che mia figlia avesse una famiglia.

Quindi lei non immagina una coppia di lesbiche come un possibile nucleo familiare?

Si devono fare le cose con cautela. Senza richieste eccessive, come l'adozione ad esempio.

Cosa la preoccuperebbe di più per questa ipotetica figlia?

Mi spaventerebbe una compagna cattiva, che invece di amarla la sfrutta. Mi spaventerebbe una persona non corretta al suo fianco.

Questo però potrebbe ac-

SEGUE

Oprah Winfrey è scoppiata in lacrime in diretta perché accusata di essere omosessuale. Lei è stata una delle poche in Italia ad uscire allo scoperto. L'omosessualità al femminile è un tabù nel tabù per la nostra società?

Già la parola "accusata", per quel che riguarda Oprah Winfrey, la dice lunga su come l'omosessualità sia ancora faticosamente accettata. Io parlo non conoscendo la sua storia però va rilevato il fatto che questo pianto sia inquietante perché dimostra come ancora in tutte le società, anche in America dove Obama ha fatto molto per abbattere i pregiudizi, evidentemente ci sia ancora un'omofobia interiorizzata. L'omosessualità al femminile è meno conosciuta. Le donne fanno meno coming

out ma non perché siano di meno degli uomini, piuttosto perché fanno più fatica. In Italia siamo pochissime; donne che hanno fatto coming out in questi anni non ce ne sono.

Viviamo una situazione in cui il valore sociale delle donne è molto diminuito, l'essere lesbica è un'aggravante per un contesto sociale in cui all'uomo è permesso tutto e la donna deve invece faticare per ottenere qualsiasi cosa.

Spesso l'omosessualità al femminile è legata a degli stereotipi, a dei comportamenti negativi, perché secondo lei?

L'omosessualità al femminile è conosciuta pochissimo e quindi chi ne parla senza sapere relega tutto a dei cliché.

SEGUE

● *L'espressione coming out è usata per indicare la decisione di dichiarare apertamente la propria omosessualità o la propria identità di genere.*

cadere anche in una coppia etero...

Sì, ma nel rapporto omosessuale è diverso. Il rapporto etero ha sempre mille sfaccettature, mentre il legame omosessuale, quando c'è, è più forte.

Mi faccia capire meglio.

In tutti i generi di rapporto può esserci una parte dominante. Ma essendo il legame omosessuale più for-

te, questo tratto tende ad accentuarsi.

A suo avviso, in Italia, il problema omosessualità sarà mai risolto?

Dipende dagli omosessuali. Per il momento hanno fatto battaglie molto forti e controproducenti, chiaramente mi riferisco al gaypride, e hanno avanzato richieste estreme, l'adozione appunto. ●

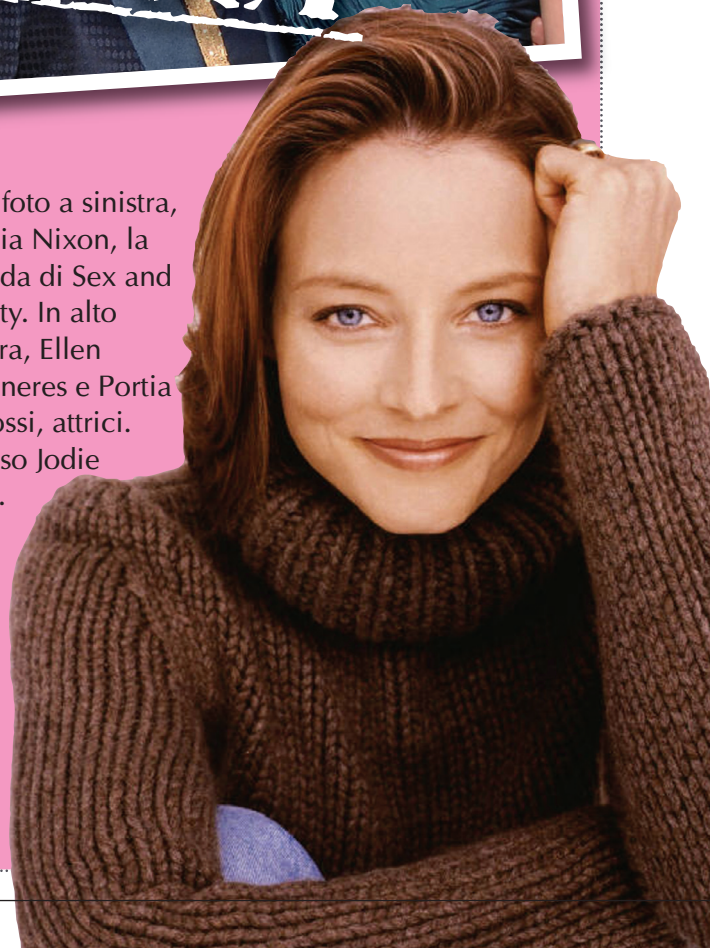
Cosa pensa dell'adozione nelle coppie omosessuali?

Sono favorevolissima. Conosco molti bambini cre-

sciuti in contesti omogenitoriali simili e vivono benissimo. ●



Nella foto a sinistra, Cynthia Nixon, la Miranda di Sex and the City. In alto a destra, Ellen DeGeneres e Portia De Rossi, attrici. In basso Jodie Foster.



COMING-OUT